

# Canone Rai, pagamento in 10 rate

Marco Rogari

ROMA

Canone Rai da pagare in 10 rate mensili da 10 euro con le bollette elettriche bimestrali. Congedo parentale di 2 giorni per i papà "godibili" anche in via non continuativa. Proroga per il 2016 e il 2017 delle agevolazioni fiscali per il rientro dei cosiddetti cervelli in fuga nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 6 ottobre 2015. Sono alcune delle modifiche alla Stabilità presentate dalle relatrici Magda Zanoni (Pd) e Federica Chiaroli (Ap) in commissione Bilancio del Senato in aggiunta al pacchetto casa. Nulla di fatto invece sul nodo Sud, che sarà affrontato alla Camera.

La decisione è stata presa ieri dal Governo per consentire al premier di valutare bene le due opzioni in campo: mini-credito d'imposta sugli investimenti nelle aree svantaggiate o prolungamento a tre anni della decontribuzione per i neoassunti. Lo scoglio da superare è soprattutto quello delle risorse utilizzabili vista anche la ne-

cessità di aumentare le doti per il capitolo sicurezza. Questo tema è stato rimandato alla Camera così come quelli della sanità e delle pensioni. Il repentino stop sul Sud al Senato ha provocato la reazione anche ostruzionistica dell'opposizione con conseguente rallentamento dei lavori in Commis-

## INULTIME MODIFICHE

Sale a 2 giorni il «congedo» per i papà, più fondi a diritto allo studio e paritarie, proroga per rientro cervelli, taglio soft a Caf e patronati

sione. In serata il ministro Maria Elena Boschi nel tentativo di rasserenare il clima ha confermato che servono «ulteriori approfondimenti» per rendere compatibili con vincoli di finanza pubblica gli interventi su Sud e sicurezza sottolineando che il Senato sta comunque decidendo su temi importanti. Le opposizioni hanno chiesto la sospensione dei lavori per

decidere se cambiare la loro strategia parlamentare. La Commissione ieri non ha potuto dare come previsto il suo ok. Il sì della Bilancio è stato rimandato ad oggi con lo slittamento a giovedì dell'approdo del testo in Aula che dovrebbe dare il primo via libera alla manovra con un probabile voto di fiducia entro sabato.

Tra i correttivi delle relatrici anche un pacchetto scolaricerca. Con un ritocco che stanza 1,5 milioni in 3 anni per il diritto allo studio: il 60% va agli studenti delle famiglie meno abbienti in particolare del Sud. Previsto il restyling del piano di assunzioni di 1.000 ricercatori: 200 saranno destinati agli enti di ricerca ai quali è anche consentito di continuare ad avvalersi del personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa «in essere alla data del 31 dicembre 2015». Sulla chiamata diretta dei 500 prof per attrarre i migliori talenti dall'Italia e dall'estero le risorse stanziate rimarranno in un fondo ad hoc per il merito.

Sul fronte fiscale è prevista l'estensione delle misure per le società di comodo agli imprenditori individuali con beni immobili strumentali (possibilità di optare dal 2016 per un'imposta sostitutiva di Irpef e Irap all'8%).

Pronto anche un nuovo pacchetto di modifiche delle relatrici. A cominciare dal ridimensionamento del taglio ai Caf (da 100 a 40 milioni) e ai Patronati (da 40 a 28 milioni). E dal rafforzamento con altri 28 milioni della dote per le scuole paritarie. In arrivo anche la proroga per il 2016 del voucher per baby sitter o asili nido e altri ritocchi anche sul fronte Rai con la possibilità di utilizzare l'eventuale maggior gettito dal canone per esentare gli anziani con reddito fino a 8 mila euro e garantire nuovo fondi alle tv locali. Certo il ripristino a 1.000 euro del tetto ai contanti per i money transfer. Prevista la definizione delle "società benefit" (attente non solo a utili e dividendi ma anche alle comunità dove operano).